



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 28 del 06/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023-2025 - ARTICOLO 175, COMMA 8 DEL TUEL E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 - ARTICOLO 193, COMMA 2 DEL TUEL. E VARIAZIONE AL DUP 2023-2025.

L'anno 2023 addì sei del mese di luglio alle ore 09:55 nella sede di collegamento in video conferenza nella sede istituzionale "Sala Consiliare Carlo Azeglio Ciampi" di Palazzo Granducale – Piazza del Municipio n. 4 – Livorno, ai sensi delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvate ed inserite nel Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 9 marzo 2022, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

SCARPELLINI SANDRA	Assente
CARUSO PIETRO	Presente (in presenza)
AGOSTINELLI ELEONORA	Assente
BENEDETTI ELENA	Presente
BIASCI GIOVANNI	Assente
CAREDDA TANIA	Presente
GIANNELLINI MASSIMO	Assente
GRAGNOLI BENITO	Presente (in presenza)
PANCIATICI PIETRO	Presente (in presenza)
PERINI ALESSANDRO	Assente
SIMONI CINZIA	Presente
SOLFORETTI ANDREA	Presente (in presenza)
TICCIATI ALBERTA	Presente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Presiede il sig. CARUSO PIETRO in qualità di Vice-Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

IL VICE-PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Dott.ssa Borrini apre la trattazione spiegando come la proposta di delibera ad oggetto attenga alla verifica di metà anno prevista dal TUEL all'art. 193, sulla salvaguardia degli equilibri e conseguente assestamento generale del bilancio.

Ai sensi del suddetto articolo, gli Enti locali nella gestione finanziaria rispettano il principio del pareggio finanziario e rispettano tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal TUEL riguardo agli equilibri di competenza e di cassa. Quindi, con periodicità stabilita dal Regolamento Contabile della Provincia, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'ente locale deve verificare il permanere degli equilibri di bilancio ed eventualmente ricorrere alla salvaguardia degli equilibri in caso di presenza di debiti fuori bilancio, di disavanzo per lo squilibrio nella gestione dei residui, squilibri in conto competenza o nella gestione di cassa.

L'ufficio Risorse finanziarie per tale adempimento ha richiesto agli altri uffici della Provincia di Livorno di attestare l'assenza di debiti fuori bilancio e la eventuale situazione di squilibrio nella gestione di competenza, cassa o residui, alla data del 30 giugno. A seguito delle risposte dei Responsabili dei vari Servizi, continua la Dott.ssa Borrini, sono state verificate le entrate e spese rispetto alle previsioni di inizio anno, riscontrando che sono in miglioramento le entrate proprie rispetto allo scorso anno ma non paragonabili al 2019, pre-pandemia.

Sulla base dei dati pervenuti, spiega la Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie, è stata attivata la salvaguardia, applicando l'avanzo disponibile per coprire le mancate entrate per circa 1 milione e 400 mila euro.

In particolare, continua la dott.ssa Borrini è stato verificato, su indicazione dell'ufficio che si occupa dei lavori pubblici, che occorre circa 200 mila euro per la copertura dell'IVA per il rincaro materiali, infatti, chiarisce la dott.ssa Borrini, lo Stato versa un contributo per il rincaro materiali, tra cui l'incremento del costo del lavoro, ma non il costo dell'IVA, motivo per cui si è cercata, utilizzando l'avanzo disponibile, la copertura del maggior costo.

E' stata inoltre verificata l'adeguatezza dei fondi rischi accantonati; quindi è stata effettuata l'analisi del fondo crediti di dubbia esigibilità verificando un miglioramento nella riscossione, grazie all'affidamento all'Agenzia delle Entrate dei ruoli formati per il mancato pagamento delle sanzioni del codice della strada, velocizzando la riscossione, con miglioramento degli incassi e conseguente scelta di riduzione del fondo rischi di dubbia esigibilità. Il fondo rischi contenzioso è stato incrementato di 1.500,00 euro per l'inserimento di una nuova causa, per eventuale prospettiva di soccombenza. Il fondo perdite partecipate ugualmente denota un miglioramento, infatti è stato ridotto il rischio a seguito del risultato positivo dei bilanci del 2022. Il fondo di riserva è stato ugualmente adeguato, alzandolo, portandolo a 388.000 euro. Il fondo cassa, in ultimo, ugualmente risulta in positivo sia alla verifica di dicembre dello scorso anno che a giugno dell'anno corrente.

La Responsabile del Servizio "Risorse finanziarie" prosegue, precisando che è stato applicato l'avanzo vincolato per il Museo e la manutenzione dei suoi immobili; è stato altresì applicato l'avanzo per il Servizio della Polizia Provinciale per il potenziamento della sorveglianza alla Villa del Presidente con l'attivazione delle videocamere; è stato infine inserito un maggior contributo per il caro energia e fatto uno storno di un piccolo importo per il noleggio dei beni di terzi per effettuare dei lavori presso l'istituto Cecioni.

In conclusione, a seguito dell'applicazione di 1 milione e 600.000 euro di avanzo disponibile (1 milione e 400 mila euro a copertura dell'entrata e 200.000 euro a copertura del maggior costo dell'IVA), è stata fatta la verifica degli equilibri, garantita dai prospetti e dal quadro riassuntivo generale dei documenti trasmessi, dai quale si evince che le previsioni di cassa sono positive, e sono positive inoltre le casse presunte.

Chiede di intervenire il Consigliere Solforetti che domanda se la riduzione dei fondi riguardi sempre la parte corrente del bilancio, e la dott.ssa Borrini risponde in senso affermativo.

Il Consigliere Panciatici interviene domandando se rispetto agli impegni assunti in riferimento agli edifici scolastici, le spese siano in linea con le previsioni.

La dott.ssa Borrini risponde facendo presente che la proposta di delibera successiva ha ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi e progetti, anticipa quindi che nella gestione finanziaria si stanno rispettando i termini previsti.

Al termine della trattazione interviene il Consigliere Gragnoli, il quale ringrazia la dott.ssa Borrini del lavoro svolto pur nelle difficoltà di gestione dei bilanci delle Province e procede con una dichiarazione di voto di contrarietà all'approvazione dell'atto.

Non avendo alcun altro Consigliere richiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

Visto l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale n.13 del 16/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 ;

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 22/03/2023 con cui è stato approvato il PEG 2023;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 20 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2022;

Richiamata inoltre la Delibera consiliare n. 24 del 18 Maggio 2023 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E MODIFICA DEL DUP 2023-2025 PER VARIAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI NON INFERIORI A 40.000,00 EURO E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE" con la quale è stato applicato una quota di avanzo destinato agli investimenti pari ad Euro 135.769,37, una quota di avanzo vincolato pari ad Euro 5.244.785,50 ed una quota di avanzo disponibile 2022 pari ad Euro 129.321,57;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 e s.m.i il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visti i commi 2 e 3 dell'art.193 del T.U.E.L. in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio che prevede al comma 2 "...(*omissis*)....l'organo consiliare provvede con delibera

a dare atto degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibri della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui” e al comma 3 “...(omissis)....ove non sia possibile provvedere con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione”;

Richiamato il punto 9.2 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All.4.2 D.Lgs.118/2011 e s.m.i) nel quale si stabilisce tra l'altro che:

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:.....(omissis)...b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente; Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

- a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;*
- b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio;*
- c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio;*

contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D. Lgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali .

Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D. Lgs 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali).”

Rilevato che in risposta alla nota prot. 10814 del 09/06/2023 del Servizio Finanziario non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente debiti fuori bilancio da ripianare, mentre risulta necessario porre l'attenzione alla flessione delle entrate tributarie;

Considerato pertanto che l'andamento delle entrate tributarie nei primi 5 mesi dell'anno presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente con una flessione in aumento della IARCA di poco superiore all' 1,5% e dell'IPT che si approssima al 6%, ma che permane una flessione negativa rispetto al 2019 di circa il 9% per la IARCA e di circa il 3% per l'IPT;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 1/06/2022 che assegna alla Provincia di Livorno euro 394.185,00 per la copertura dei maggiori costi di energia elettrica oltre a ulteriori €15.385 per un totale di 409.570;

Constatato pertanto che il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con D.C. n.13 del 16/03/2023 risulta per l'annualità 2023 in modo inequivocabile in disequilibrio in ordine alla copertura delle minori entrate tributarie per un importo stimato in euro 1.400.000,00, poiché, nonostante si sia effettivamente registrato un miglior andamento degli accertamenti relativi alle entrate correlate al mercato dell'auto nei primi 5 mesi del corrente esercizio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la prevista e annunciata ripresa del mercato dell'auto risulta rallentata rispetto alle attese e ciò rende opportuno, in ossequio al principio di prudenza, procedere alla riduzione dello stanziamento di tali poste;

Ritenuto pertanto necessario, provvedere all'adozione della deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023, applicando l'avanzo disponibile 2022 al risanamento dello squilibrio per € 1.400.000,00;

Richiamato altresì l'art. 187 c.2 lett c) del TUEL il quale prevede l'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento;

Ritenuto necessario applicare l'avanzo disponibile per la copertura delle spese di investimento per la maggiore IVA, per 200.000,00 euro, calcolata in base al decreto contro il "caro materiali", per cui si rende necessario reperire le risorse per pagare l'IVA sugli stati di avanzamento dei lavori "bis" per ristorare le ditte del forte ed improvviso aumento dei costi che si sono registrati rispetto al momento dell'affidamento;

Dato atto che,

- ai fini dell'assestamento generale del Bilancio 2023 – 2025, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi richieste di variazione al Bilancio 2023 – 2025 e che queste richieste, conservate agli atti dal Servizio Risorse Finanziarie, concernono:
 - 1 incremento del capitolo entrate da Regione Toscana relativamente al rimborso del saldo degli interventi LI90A e LI 90B sui fossi Mozzo e Cecinella effettuati dall'ex settore Difesa del suolo e anticipati dall'Ente ;
 - 2 reperimento delle risorse per pagare l'IVA, calcolata in base al decreto contro il "caro materiali", sugli stati di avanzamento dei lavori "bis" per ristorare le ditte del forte ed improvviso aumento dei costi che si sono registrati rispetto al momento dell'affidamento. Dette risorse sono state recuperate dall'avanzo di amministrazione disponibile come sopra descritto;
 - 3 integrazioni sugli stanziamenti dei capitoli in entrata e uscita rispetto a piccole somme incassate in più, rispetto a quanto previsto in bilancio, per somme destinate al funzionamento della protezione civile e polizia provinciale.
 - 4 applicazione dell'avanzo vincolato:
 - 4.a per il Museo, derivante da contributi di privati per la manutenzione ordinaria degli immobili provinciali;
 - 4.b per la Polizia Provinciale derivante da somme provenienti dalla Regione Toscana per il potenziamento delle funzioni di polizia e per il servizio di videosorveglianza presso la Villa del Presidente,
 - 5 maggior contributo dal Ministero per il caro energia rispetto a quanto previsto ad inizio esercizio 2023, per euro 15.385,00.

6 storno di un piccolo importo dalle spese per traslochi a quelle per noleggio beni di terzi per le scuole.

- è stato applicato avanzo vincolato 2022 , per le richieste di cui al punto 4, per € 23.870,00 per spese correnti;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali "si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET , nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che *"... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

Dato atto che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità secondo la procedura di cui al All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi Esempio n. 5, il cui stanziamento attuale risulta sovrastimato rispetto all'andamento degli incassi delle locazioni attive e che pertanto può essere ridotto in seguito alla verifica dell'adeguamento di euro 54.857,60 (dettaglio in allegato alla relazione del Responsabile Finanziario);

Dato atto che Il Fondo rischi contenzioso nel bilancio di previsione risulta essere pari a euro 11.200,00 ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale. Per Tale fondo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023, è stato previsto un adeguamento in aumento fino alla concorrenza di complessivi euro 12.700,00 come da documentazione conservata agli atti dal Servizio Affare Legali (dettaglio in allegato alla relazione del Responsabile Finanziario);

Dato atto altresì, che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità degli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di riserva di cassa. A tal fine si è ritenuto opportuno un adeguamento di 64.818,15 (dettaglio in allegato alla relazione del Responsabile Finanziario);

Dato atto infine, che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo perdite partecipate che nel bilancio di previsione risulta essere pari a euro 166.614,04, e che tale Fondo risulta sovrastimato a seguito dell'approvazione del

bilancio 2022 delle società Interporto toscano e Toscana aeroporti Spa, che hanno registrato un utile al 31/12/2022 per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2023-2025 risulta in eccedenza di 91.784,30 (dettaglio nella relazione del Responsabile Finanziario);

Si attesta, a tal fine, che il Fondo perdite partecipate è stato ridotto solo di 50.000,00 euro in applicazione del principio della prudenza di cui al D.lgs. 118/2011;

Considerato l'andamento delle principali entrate, così come previste nel Bilancio di previsione per il 2023, nonché degli impegni di spesa assunti e quelli ancora da assumere per spese obbligatorie e di funzionamento;

Considerato che la presente ricognizione è effettuata in ordine alle entrate proprie escludendo, in quanto non rilevanti in questa analisi, le entrate provenienti dalla Regione e/o da altri soggetti, aventi destinazione vincolata;

Considerato che l'andamento delle principali entrate tributarie - Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), Imposta sulle Assicurazioni (IARCA) e Tributo Provinciale per l'Ambiente (TEFA) - è soggetto per la natura dei tributi stessi, a fluttuazioni non controllabili da parte dell'Ente, e non risultano facilmente prevedibili le somme effettivamente accertabili a fine anno e i relativi flussi di cassa;

Rilevato che la gestione del Bilancio di Previsione 2023/2025 risulta ancora condizionata dall'andamento delle entrate tributarie che non ha ancora raggiunto i livelli pre-pandemia Covid;

Vista la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ravvisata la necessità di variare ed integrare ulteriormente il "Programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro" nella parte relativa alla programmazione dei Servizi Polizia Provinciale e Sviluppo strategico e tpl, così come da Decreto del Presidente n.81 del 22/06/2023 ;

Ritenuto necessario, pertanto, aggiornare il DUP nella parte relativa al Programma biennale degli acquisti e dei servizi come da Allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente alle operazioni di verifica del mantenimento degli equilibri generali di cui all'art. 193 del TUEL ;

Ravvisata pertanto la necessità di adeguare le previsioni di entrata e spesa rispetto alle sopravvenute esigenze derivanti dalle richieste di variazioni dei Responsabili dei servizi dell'Ente secondo gli Allegati 1 – 2 – 3 che rappresentano la variazione per l'esercizio 2023, rispettivamente,

- 1 per codici di bilancio per competenza e cassa
- 2 per unità organizzativa per competenza e cassa

3 per descrizione della motivazione,

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Visto l'allegato n.6 composto da: "Quadro generale riassuntivo 2023" e "Equilibri di bilancio preventivo 2023-2025" con il quale ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 si dà atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ravvisata la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. N° 267 del 18 agosto 2000 n 44 del 30/06/2023 allegato n. 7;

Visto il parere favorevole della 1 Commissione espresso in data 28 giugno 2023

Constatato l'esito della votazione palese per appello nominale che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Voti favorevoli alla proposta: n. 6

Voti contrari alla proposta: n. 2

Voti astenuti: //

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

DELIBERA

RICHIAMATE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1 **DI APPROVARE** la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio a seguito della ricognizione effettuata sullo stato dei programmi e finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;

- 2 **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa secondo gli allegati "n.1", "n.2", "n.3" per l'anno 2023;
- 3 **DI DARE ATTO** che, in conseguenza delle variazioni di cui al presente atto, il fondo presunto di cassa finale al 31.12.2023 ammonta a euro 39.709.585,54 mantenendosi quindi positivo;
- 4 **DI PRENDERE ATTO** della Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri, allegato n. 4;
- 5 **DI DARE ATTO** che risulta variato e integrato il Programma biennale degli acquisti e dei servizi 2023/2024 nella parte relativa alla programmazione dei Servizi Polizia Provinciale e Sviluppo strategico e tpl, così come da Decreto del Presidente n. 81 del 22/06/2023;
- 6 **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione, modificato a seguito della variazione al Programma biennale degli acquisti e dei servizi come da allegato n. 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 7 **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione, variato in conseguenza del presente provvedimento, mantiene la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (DUP) attuale;
- 8 **DI DARE ATTO**, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze contabili di cui all'allegato 8 composto da: "Quadro generale riassuntivo 2023", "Equilibri di bilancio preventivo 2023-2025";
- 9 **DI DARE ATTO ALTRESI'**:
 - dell'assenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - della necessità di ridurre l'accantonamento al FCDE, di cui è stato calcolato l'adeguamento secondo la procedura di cui al All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi Esempio n. 5;
 - della necessità di ridurre l'accantonamento al fondo rischi partecipate che risulta sovrastimato a seguito dell'approvazione del bilancio 2022 delle società Interporto toscano e Toscana aeroporti Spa, che hanno registrato un utile al 31/12/2022 per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2023-2025 è migliorata;
 - della necessità di incrementare l'accantonamento al fondo rischi contenzioso, originato dalla previsione dell'Ufficio Legale, fino alla concorrenza di complessivi euro 12.700,00 come da documentazione conservata agli atti;
 - della necessità di adeguare gli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2023/2025 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa incrementando i fondi di 64.818,15 euro;
- 10 **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

- 11 **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di emanare tutti gli atti necessari per accertare le nuove/maggiori entrate e le nuove/maggiori spese correlate;
- 12 **DI PUBBLICARE** il presente atto nell'Albo Pretorio On line dell'Ente e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Vice-Presidente
CARUSO PIETRO

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA